

# Nota Allegato A-20

## Nota sullo stato dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera delle due unità della centrale di Bastardo con riferimento al DPR 203/88 ed alle norme collegate.

La centrale comprende due unità della potenza elettrica di 75 MW. Tenuto conto del rendimento - circa il 38% - ciascuna caldaia ha una potenzialità termica di circa 200 MW.

Lo stato dell'autorizzazione alle emissioni delle due unità va esaminato in tre diverse situazioni che sono: situazione conseguente alla prima applicazione del DPR 203/88; situazione conseguente all'emanazione del DM 12 luglio 1990 (linee guida); situazione attuale (dopo il 31/12/2002).

### a) Situazione conseguente alla prima applicazione del DPR 203/88

Il Decreto, con gli articoli 12, 13 e 15, disciplina le autorizzazioni degli impianti esistenti e, con il c. 2 dell'art. 17, stabilisce che tali autorizzazioni sono di competenza del Ministero delle Attività Produttive, previo parere favorevole dei Ministri dell'Ambiente e della Sanità, sentita la regione interessata. Il Decreto, attraverso il combinato disposto degli art. 8 e 17, stabilisce altresì la procedura attraverso la quale l'Autorità competente dovrà accertare il rispetto dei limiti prescritti e disporre eventuali prescrizioni aggiuntive.

In forza dell'articolo 12, nel giugno del 1989, è stata presentata la domanda di continuazione alle emissioni, indirizzata ai Ministeri competenti. La domanda, come richiesto dal predetto articolo, prospettava una prima riduzione delle emissioni di biossido di zolfo da ottenersi attraverso una progressiva riduzione del tenore di zolfo nei combustibili utilizzati.

L'Autorità competente non ha formulato osservazioni rispetto a tale domanda, pertanto, trascorso il periodo previsto dal comma 3 dell'articolo 13, le emissioni prospettate dalla domanda stessa furono autorizzate, fermo restando l'obbligo di rispettare i valori di emissione che dopo sarebbero stati fissati attraverso l'emanazione delle linee guida previste dal comma 2 dell'art. 3 del DPR.

### b) Situazione conseguente all'emanazione del DM 12 luglio 1990 - linee guida di cui al comma 2 dell'art. 3 del DPR 203

Il DM 12 Luglio 1990, quale decreto applicativo del DPR 203/88, ha previsto limiti di emissione per tutte le tipologie di impianti nuovi ed esistenti, nonché i tempi da rispettare per l'adeguamento degli impianti esistenti ai limiti stessi.

Per le unità termoelettriche con potenzialità termica minore di 500 MW -quindi per le unità della centrale- i limiti previsti dal DM, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato (si veda l'allegato 3, lettera A, punto B, voce 3b del DM), sono:

- 1700 mg/Nmc per la SO<sub>2</sub>
- 650 mg/Nmc per la NO<sub>x</sub>
- 50 mg/Nmc per le polveri

## Nota Allegato A-20

Come tempi di adeguamento, per le imprese aventi più impianti – quindi per Enel – il DM ha previsto tre traguardi: 35% della potenza termica installata al 31 dicembre 1997; 60% al 31 dicembre 1999; 100 % al 31 dicembre 2002.

Per le due unità della centrale di Bastardo, già dotate di filtri elettrostatici in grado di mantenere, dopo marginali interventi di manutenzione, il livello emissivo delle polveri al di sotto dei 50 mg/Nmc e potendo rispettare il limite di biossido di zolfo attraverso il controllo del contenuto di zolfo nei combustibili, l'intervento principale previsto nel progetto di adeguamento fu il contenimento delle emissioni di ossidi di azoto.

Il progetto di adeguamento ai sensi dell'art 15 del DPRi203/88 è stato presentato ai Ministeri competenti, nel luglio del 1992, esso prevedeva essenzialmente l'installazione di speciali bruciatori a bassa produzione di ossidi di azoto in sostituzione di quelli già utilizzati.

Nell'ambito della programmazione complessiva degli interventi di adeguamento ambientale su tutti gli impianti, gestita dall'Enel di concerto con i Ministeri competenti, l'adeguamento della centrale di BT è stato previsto nell'ultima fase in modo da rispettare i limiti di emissione previsti entro il 30 giugno 2002.

In data 20 luglio 2001 è stata presentata ai Ministeri competenti ed alla Regione Umbria una richiesta di aggiornamento del progetto.

Il Ministero delle Attività Produttive (allora dell'Industria Commercio ed Artigianato) ha valutato che il progetto potesse essere configurato come un' intervento di manutenzione straordinario e quindi non necessitante di specifica autorizzazione ai sensi dell'art 15. Ha pertanto proposto questa determinazione ai Ministeri competenti ed alla Regione Umbria per le valutazioni di merito, (lettera del 13 nov 2001, vedi allegato A)

Successivamente, in data 4 aprile 2002 (vedi allegato B), non avendo ricevuto osservazioni dai predetti Enti, il ministero ha espresso l'avviso che l'Enel potesse procedere alla realizzazione degli interventi.

### c) Situazione attuale (dopo il 31/12/2002)

Nel corso del primo semestre del 2003 sono state portate a termine le procedure di messa in esercizio e di messa a regime delle due sezioni. Ciascuna attività, come previsto dall'art 8 del DPR 203, è stata oggetto di preventiva comunicazione alla Regione ed al Sindaco del comune interessato, ed in aggiunta all'ARPA Umbria (in allegato C a titolo di esempio si riporta la comunicazione di messa in esercizio della unità 2, in centrale sono disponibili le altre comunicazioni inclusa la comunicazione dei risultati delle misure).

Inoltre tra Enel ed ARPA Umbria è stato concordato nel mese di agosto 2004 un protocollo per la verifica periodica delle emissioni.

# Nota Allegato A-20

## CONCLUSIONE

Sulla base della determinazione dell'Autorità competente (Ministero delle Attività Produttive) che ha comunicato la non necessità di una specifica autorizzazione (vedi allegati A e B) e sulla base della documentazione attestante il rispetto dei limiti previsti dal DM 12/7/90 inviata alla Regione e all'organo di controllo, le emissioni dalle due unità della centrale sono di fatto autorizzate ai sensi dell'art. 12 dell'art. 13 comma 3 e dell'art. 17 del DPR 203/88.

I limiti applicabili a partire dal 1° gennaio 2008 sono:

➤	- SO <sub>2</sub>	1600	mg/Nm <sup>3</sup> ;
➤	- NO <sub>x</sub>	600	mg/Nm <sup>3</sup> ;
➤	- Polveri	50	mg/Nm <sup>3</sup> .
➤	- CO	250	mg/Nm <sup>3</sup> .

espressi come valori medi mensili e riferiti ai fumi secchi con ossigeno al 6%.

MODULARIO  
L.C.A. - 22



*Ministero dell'Industria  
del Commercio e dell'Artigianato*  
**Ministero delle Attività Produttive**  
Dir. Gen. per l'Energia e le Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico

*Prot. N.° 224785 Allegati*  
*Registrato al Foglio N.°*  
*del*

MOD 25 P

*Roma*, 13 NOV. 2001 19

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE e DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO  
Servizio IAR  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 **ROMA**

AI MINISTERO DELLA SALUTE  
Dir. gen. Prevenzione  
Ufficio VIII  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 **ROMA**

Alla REGIONE LIGURIA  
Assessorato Ambiente  
Via D'Annunzio, 111  
16121 **GENOVA**

Alla REGIONE TOSCANA  
Dipartimento delle Politiche Territoriali  
ed Ambientali  
Area Qualità dell'aria,  
Via Bardazzi, 19/21  
50127 **FIRENZE FI**

Alla REGIONE UMBRIA  
Assessorato ai Servizi Socio Sanitari  
Unità Operativa DPR 203/88  
Via M. Angeloni  
06100 **PERUGIA**

Alla REGIONE PUGLIA  
Assessorato Ambiente  
Settore Ecologia  
Piazza Moro, 37  
70122 **BARI**

e p.c.

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE e  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
Servizio VIA  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 **ROMA**

ALL'ENEL PRODUZIONE S.p.A.  
Viale Regina Margherita, 125  
00198 **ROMA**

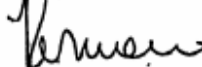
*L. N. 224785 del 13/11/2001 - Direzione Provinciale di Roma*

**Oggetto:** -ENEL PRODUZIONE S.p.A. - Aggiornamento di progetti di adeguamento ambientale di centrali termoelettriche.

Si fa riferimento alle recenti lettere, trasmesse anche alle Amministrazioni in indirizzo, con le quali l'ENEL PRODUZIONE S.p.A. fa presente l'intenzione di voler aggiornare i progetti di adeguamento ambientale delle centrali termoelettriche di Genova, S.Barbara (Cavriglia), Piombino, Bastardo e Bari, allo scopo di poter continuare l'esercizio degli impianti medesimi oltre il 31.12.2002.

Al riguardo, in considerazione che gli aggiornamenti progettuali proposti contemplano per la quasi totalità interventi che possono configurarsi come interventi di manutenzione straordinaria, tenuto altresì conto che in occasione del progetto di installazione dei sistemi di "reburning" si convenne che non necessitava alcuna autorizzazione specifica, questo Ministero è dell'avviso, salvo diverse valutazioni delle Amministrazioni in indirizzo, che l'attuazione degli aggiornamenti progettuali proposti non necessita di specifica autorizzazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



MODULANO  
M.A.P. - EX 22



*Ministero  
delle Attività Produttive*  
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie  
Ufficio C2 - Mercato elettrico

Prot. N. 205361 Allegati  
Ripresenta al Foglio N. del



e p.c.

ENEL PRODUZIONE S.p.A.		
Amministratore Delegato Antonino Craperotta		
	AZ	CO
Acquarulo		
Albertazzi		
Ballerani		
Borrelli		
Del Bravo		
Fontecandro		X
Gabrielli		
Inesi	X	
Milano		
Sterace		
Vaccari		

Si prega di allegare copia del progetto di legge, di cui si è parlato in sede di incontro, al foglio di cui sopra.

EX 200

Roma, - 4 APR. 2002

ALL'ENEL PRODUZIONE S.p.A.  
Viale Regina Margherita, 125  
00198 **ROMA**

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE e  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
Servizio IAR  
Servizio VIA  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 **ROMA**

AI MINISTERO DELLA SALUTE  
Dir. gen. Prevenzione  
Ufficio VIII  
Via Sierra Nevada, 60  
00144 **ROMA**

Alla REGIONE LIGURIA  
Assessorato Ambiente  
Via D'Annunzio, 111  
16121 **GENOVA**

Alla REGIONE TOSCANA  
Dipartimento delle Politiche Territoriali  
ed Ambientali  
Area Qualità dell'aria,  
Via Bardazzi, 19/21  
50127 **FIRENZE FI**

Alla REGIONE UMBRIA  
Assessorato ai Servizi Socio Sanitari  
Unità Operativa DPR 203/88  
Via M. Angeloni  
06100 **PERUGIA**

Alla REGIONE PUGLIA  
Assessorato Ambiente  
Settore Ecologia  
Piazza Moro, 37  
70122 **BARI**

**Oggetto:** -ENEL PRODUZIONE S.p.A. - Aggiornamento di progetti di adeguamento ambientale di centrali termoelettriche.

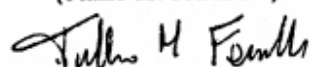
Si fa riferimento alla nota istruttoria dell'Ufficio scrivente del 13 novembre 2001, con la quale sono state chieste alle Amministrazioni in indirizzo le eventuali

## Allegato B/2

valutazioni in ordine agli aggiornamenti progettuali degli adeguamenti ambientali delle centrali termoelettriche di Genova, S.Barbara (Cavriglia), Piombino, Bastardo e Bari, allo scopo di poter continuare l'esercizio degli impianti medesimi oltre il 31.12.2002.

Al riguardo, anche in considerazione del lasso di tempo trascorso nonché del fatto che nel frattempo non è pervenuta da codeste Amministrazioni alcuna comunicazione in merito, si esprime l'avviso che l'ENEL Produzione S.p.A. possa dare corso alla realizzazione dei progetti sopra richiamati.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Tullio M. FANELLI)



## Allegato C



Unità di Business Termoelettrica Pietrafitta  
06060 Pietrafitta (PG), S.S. 220 Pievaiola Km 24  
Tel. 07583561 Fax 0758355369

RAACCCATA

Egr. Regione Umbria  
Direzione Politiche Territoriali e Ambientali  
Corso Vannucci, 96

06121 - PERUGIA

Ill.mo Sindaco di Gualdo Cattaneo  
Piazza Umberto I°

06035 - GUALDO CATTANEO PG

e p.c. Arpa Umbria  
Dipartimento di Perugia  
Via Pievaiola Loc. San Sisto

06132 - PERUGIA

Pietrafitta 13/03/03

Prot. 663

OGGETTO: Centrale Enel Produzione di Bastardo - Comunicazione di messa in esercizio dell'impianto ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 del DPR 203/88.

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'allegato 3 al decreto 12 luglio 1990 in ordine ai criteri temporali di adeguamento ambientale dei grandi impianti di combustione esistenti, si comunica la messa in esercizio della sezione 2 della centrale in oggetto a far data dal 21/03/2003.

Il gruppo termoelettrico sarà esercito in assetti e con combustibili tali da soddisfare i limiti previsti dall'allegato 3 al sopra citato decreto.

La sezione sarà oggetto di una serie di prove tecniche, atte a definire le caratteristiche di funzionamento del gruppo compatibile con i limiti di emissione, al termine delle quali sarà ns. cura ottemperare agli adempimenti inerenti alla messa a regime degli impianti.

Ossequi

R. Bertrami

Enel Produzione SpA  
Sede Legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125  
Reg. Imprese 193702/1998 R.E.A. 90480  
P.I. e C.F. 05617841001  
Capitale Sociale € 6.352.138.606,00